

La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
Cent. 5ARRETRATO
Cent. 10

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
o Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI
— ACQUI.
Le corrispondenze non firmate sono respinte
come pure le lettere non affrancate.
Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:
Lire 1 per tre mesi
• 2 per sei mesi
• 3 per un anno
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo
la firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5
— Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa
Cugini Papis.

PAGAMENTO ANTICIPATO

La questione Pistarino

Fra i problemi che gravano sulla vita pubblica cittadina e che da tempo attendono una soluzione, la questione della casa Pistarino tiene uno dei posti importanti. Dicemmo già altre volte come diventi indispensabile la sistemazione di questo tratto di corso Bagni ed abbiamo anche rilevato le responsabilità gravi a cui l'amministrazione comunale si esponeva, ritardando il compimento del progetto di allacciamento dei portici. Nell'anno decorso fu chiesta ed ottenuta una proroga di termini al decreto di espropriazione e si è consumato una parte di detto tempo nell'... attesa della soluzione miracolosa.

Tutti sanno come per quella località il valoroso Ing. Ivaldi, abbia da tempo, con genialità e squisito senso artistico, preparato un elegante progetto di ricostruzione; forse anche l'Ufficio tecnico municipale aveva anche lui preparato un disegno proprio, ma oggi tutto questo lavoro non basta più.

Nuovi genii artistici ispirano l'assessore dei lavori pubblici ed egli, malgrado le innegabili qualità, si lascia convincere che è possibile, conveniente ed utile allargare lo Stabilimento Nuove Terme fino a quell'area: la megalomania — chiamiamola così — sognatrice dell'on. Ferraris prende il sopravvento anche a palazzo Levi e così si prende una via nuova e un conseguente nuovo rinvio alla soluzione. La Giunta — o dicemmo meglio l'assessore — avrebbe incaricato l'Ing. on. Manfredi di studiare e allestire un progetto di allargamento dello Stabilimento per tutta l'area occupata dalla casa Pistarino.

Noi non ci permettiamo di anticipare giudizi sull'opera dell'ingegnere prescelto che possiamo anche credere farà un lavoro egregio, ma piuttosto ci domandiamo se, *coi tempi che corrono*, il bilancio comunale sia tanto elastico da sopportare nuove spese di progetti, certo salati, che rimarranno — noi crediamo — sempre tali.

Intanto il tempo corre inesorabile, gli impegni del Comune coi signori Papis devono mantenersi se si vuole evitare ogni azione di danno, mentre se la Giunta ha proprio in animo di correre dietro alla fole dell'on. Maggiorino si troverà sempre nello stesso punto: *stringerà vuota la.... non terribil ugnà*.

La mancanza di un programma anche embrionale è la caratteristica dell'attuale amministrazione — questo lo sappiamo e lo sa con noi tutta Acqui — ma in questo caso la mancanza di una direttiva precisa ci pare cosa troppo grave per passarla sotto silenzio. Veda un po' il Consiglio Comunale se non sia il caso di intervenire colla propria autorità per ottenere che questa annosa questione venga risolta con dei criteri pratici, non con delle chimere perseguibili solo colla fantasia Maggioriniana: ci pare tempo o non più, se non si vuole che ci raggiungano inesorabili i termini di scadenza del decreto di espropriazione.

La "Dante Alighieri"

Nessuna meraviglia che il fiero Poeta, che fustigò con l'alto suo verso tutte le vergogne passate e future, faccia ancora dopo tanti secoli tremare le vene e i polsi a taluni che pur dicono di amarlo, ma nella *Società Nazionale*, sorta col suo santo nome a difendere i diritti della stirpe ita-

liana, vorrebbero far credere un pericolo permanente per le anime timorate, e aggiunto quello che si fa intravedere nelle occasioni solenni, cioè il pericolo massonico o verde, così essi vanno dicendo.

Ma di verde, o egregi signori, nella società « Dante Alighieri » non c'è che la speranza che l'alimenta, la ferma speranza di vincere tutti gli ostacoli che anche in Italia, *orribile a dirsi*, si frappongono al suo fatale andare; e senza fare politica, senza toccare i convincimenti dello spirito, senza servire ad interessi particolari di nessun gruppo e di nessuna associazione e di nessun luogo, procede imperterrita nel suo trionfale cammino registrando sempre nuove vittorie, tra le quali oggi la splendida creazione del Comitato Acquese che libero da qualsiasi influenza meschina o partigiana, conscio com'è della sua nobile mansione, darà il suo forte contributo alla grande causa italiana.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 8 Marzo

Presenti: Baccalaro, Banfi, Bisio, Chiarabrera Castelli, Chiarabelli, Galliani, Garbarino, Giardini, Ivaldi, Mascarino, Morelli, Novelli, Ottolenghi Belom, Ottolenghi Raffaele, Pastorino, Reggio, Rizzolo, Rossi, Vercellino.

Aperta la seduta, Mascarino interroga sullo stato della pratica relativa alla condotta d'acqua e al cimitero di Lussito.

Rossi, assessore all'igiene, risponde che la pratica, inviata subito dopo l'approvazione del Consiglio ai competenti uffici tecnici superiori, fu da questi ritornata con alcuni rilievi secondari. Non appena il nostro ufficio vi provvide, fu nuovamente ritornata a quegli uffici, dove si trova da parecchio tempo. Furono fatte ripetute e vive sollecitazioni, ancora ultimamente. Giova sperare che la superiore autorizzazione non si farà maggiormente attendere.

Mascarino si dichiara soddisfatto e ringrazia.

Il Sindaco informa dell'esito favorevole della causa del Comune contro l'Impresa della diga dell'Erro in ordine all'annullamento del lodo per lavori alla stessa, lodo eccessivamente gravoso per il Comune, e che con recente

sentenza del Tribunale d'Acqui venne annullato.

Il Sindaco propone poi alla ratifica del Consiglio una delibera d'urgenza della Giunta autorizzante il Sindaco a ricorrere al Consiglio di Stato per spese di spedalità. E il Consiglio ratifica.

Si dovrebbero a questo punto nominare due revisori del conto 1912 del Comune in sostituzione dei consiglieri Spinola e Chiarabelli. Ma, su proposta di Galliani, il Consiglio delibera unanime di non accettare le dimissioni dei medesimi da revisori.

Si delibera un premio di L. 100 per gli allievi della scuola di innesto; e si approvano le proposte della Giunta di intitolare al munifico donatore dell'attuale palazzo comunale, Cav. Levi Abram, la piazza antistante al palazzo stesso; di denominare via del Municipio l'attuale via S. Giuseppe; Corso Roma il tratto tra il Corso Cavour e il palazzo Comunale; Piazza S. Francesco la piazza antistante alla chiesa omonima.

Si passa quindi alla discussione del bilancio preventivo 1913 dell'Azienda del Gas.

Giardini, a nome della Commissione che esamina i rapporti finanziari tra Comune e Azienda, riferisce l'avviso della Commissione stessa in ordine al bilancio. Esso si informa al criterio che il prezzo del gaz sia tenuto in logica correlazione col costo del fossile, sia per ciò che riguarda il gaz venduto ai privati che per quello venduto al Comune. Perché le impostazioni del bilancio siano poste in armonia con quel principio avrebbe proposto il rinvio puro e semplice del bilancio stesso all'Azienda per gli opportuni coordinamenti; ma avendo sentito che la Giunta è venuta ad accordi coll'Azienda in ordine alla fissazione del prezzo, non dissente dall'accedere ai medesimi, facendo solo qualche riserva sul prezzo del cock. Fa poi speciali rilievi in ordine alle impostazioni relative al personale, alla R. M. ecc.

Il Sindaco fa quindi dar lettura delle osservazioni della Giunta sul bilancio.

A questo punto si intavola una minuta e lunga discussione, alla quale prendono parte il Sindaco, l'assessore R. Ottolenghi, Mascarino, Galliani, Giardini, Morelli, Banfi e il Direttore dell'Azienda Gaz, che la legge sulle aziende municipalizzate prevede e permette possa assistere alla discussione del bilancio, e conclusione della

LIQUORE STREGA

Rappresentante per il Piemonte Sig. Nino Keller - 70, Corso Vitt. Em. - Torino

TONICO-DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.